



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

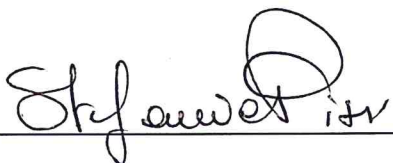
DECRETO

N. 84

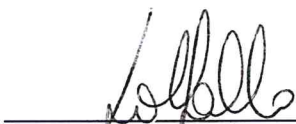
IN DATA 18/07/2019

OGGETTO: Decreto del Commissario ad Acta n. 70 del 28 maggio 2019 "Decreto del Ministero della Salute 12 febbraio 2019 recante *"Ripartizione del Fondo di 60 milioni di euro per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale"*. Provvedimenti." Sospensione.

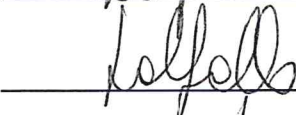
Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Stefania Pizzi



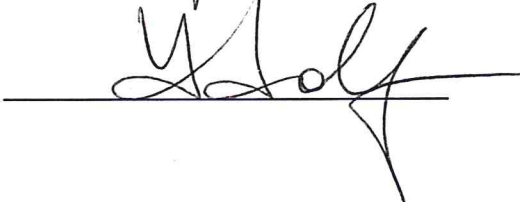
Il Direttore del Servizio
Programmazione della rete Ospedaliera
Pubblica e privata e reti territoriali
Dott.ssa Lolita Gallo



Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo



Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Ida Grossi





COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 84

IN DATA 18/07/2019

OGGETTO: Decreto del Commissario ad Acta n. 70 del 28 maggio 2019 "Decreto del Ministero della Salute 12 febbraio 2019 recante *"Ripartizione del Fondo di 60 milioni di euro per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale"*. Provvedimenti." Sospensione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: *"Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n. 190"* (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421."* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 e s.m.i. recante *"Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza"*;

VISTO l'art. 1, comma 796, lettera p) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*;

VISTI:

- l'art 1-bis del Decreto Legge 20 marzo 2007, n. 23 convertito con modificazioni nella L. 17 maggio 2007, n. 64 *"Disposizioni urgenti per il ripiano selettivo dei disavanzi pregressi nel settore sanitario."*
- l'art. 2, comma 376 della Legge 24 dicembre 2007, n.244 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)"*;
- l'art. 61, comma 19 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2008, n. 133 *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria."*

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012 (Repertorio n. 243/CSR del 03 dicembre 2009);

VISTO l'art. 17, comma 6 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria."*;

VISTO il Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini."*, convertito con Legge del 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 (Rep. N. 82/CSR del 10 luglio 2014);

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)."*;

VISTO il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 recante: *"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali."*;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge di Stabilità 2016);

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019."* (Legge di Stabilità 2017);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502."*;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020."* (Legge di Bilancio 2018);

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021."* (Legge di Bilancio 2019);

VISTO il decreto del Ministero della Salute 12 febbraio 2019 recante *"Ripartizione del Fondo di 60 milioni di euro per la riduzione della quota fissa per ricetta di prestazioni di specialistica ambulatoriale"*

VISTA la Legge Regionale 1 aprile 2005, n. 9, *"Riordino del Servizio Sanitario Regionale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 10 maggio 2019, n. 4, "*Legge di stabilità regionale 2019*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 10 maggio 2019, n. 5 "*Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2019-2021*" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.282 del 20.03.2009 "*Adozione di misure di partecipazione da parte del cittadino alla spesa sanitaria relativa alle prestazioni di specialistica ambulatoriale a carico del SSR, ai sensi dell'art. 61 comma 21 della Legge n. 133 del 06.08.2008 di conversione con modificazione del D.L. 25.06.2008 n. 112.*"

CONSIDERATO che ai sensi della citata Deliberazione di Giunta Regionale è stata prevista l'applicazione delle seguenti quote quali contributo fisso sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale:

- € 4,00 da aggiungere all'attuale ticket massimo di € 36,15 per ogni ricetta prevista a pazienti non esenti per prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- € 15,00 da aggiungere all'attuale ticket massimo di € 36,15 per ogni ricetta prevista a pazienti non esenti, per prestazioni di Risonanza Magnetica Nucleare e TAC;
- € 5,00 da aggiungere all'attuale ticket massimo di € 36,15 per ogni ricetta prevista a pazienti non esenti, per prestazioni di fisiokinesiterapia.

CONSIDERATO altresì, che, in applicazione dell'art. 17, comma 6, del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111, che ha disposto l'applicazione di una quota fissa sulla ricetta pari a 10 euro per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale da parte degli assistiti non esentati dalla quota di partecipazione al costo, la Regione Molise ha applicato in maniera integrale tale disposizione aggiungendo il contributo alle precedenti quote, già applicate, senza distinzione per fasce di reddito;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 804 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della Salute un Fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta di cui all'art. 1, comma 796, lettera p) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e delle misure di cui alla lettera p-bis) del medesimo comma, con una dotazione di 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, al fine di conseguire una maggiore equità e agevolare l'accesso alle prestazioni sanitarie da parte di specifiche categorie di soggetti vulnerabili;

DATO ATTO dell'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 13 dicembre 2018 (Rep. Atti n. 224/CSR);

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Salute della Regione Molise, con nota prot. 164704/ del 31-12-2018 ha trasmesso al Ministero della Salute una proposta afferente le misure individuate al fine di ridurre la quota fissa in ambito regionale, coerentemente con la relativa quota di finanziamento individuata per la Regione Molise ai sensi della citata Intesa tra lo Stato e le Regioni del 13 dicembre 2018 (Rep. Atti n. 224/CSR);

PRESO ATTO che l'art. 1, del citato Decreto del Ministero della Salute 12 febbraio 2019 prevede che:

- "*Il Fondo di cui all'art. 1, comma 804 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è attribuito alle regioni a statuto ordinario e alla Regione Sicilia, in coerenza con la quota di compartecipazione statale al finanziamento derivante da quanto disposto dall'art. 1, comma 830 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per una quota pari a 48 milioni di euro in rapporto alla quota d'accesso al fabbisogno sanitario standard per l'anno 2018*";
- "*L'effettiva erogazione dei finanziamenti è subordinata alla concreta approvazione da parte delle regioni di misure volte a ridurre l'onere della quota fissa sulle categorie «vulnerabili», comunque nei limiti dell'importo attribuito a ciascuna regione secondo il presente decreto, certificato congiuntamente dal Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e dal Tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-regioni del 23 marzo 2005.*"

CONSIDERATO che secondo quanto dettagliato nella Tabella 1 allegata al Decreto del Ministero della Salute 12 febbraio 2019 la somma complessivamente attribuita alla Regione Molise per le finalità sopra esposte è pari ad € 279.439;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 70 del 28.05.2019 con il quale è stato disposto:

“- di procedere, pertanto, sulla base dell'analisi condotta in rapporto al finanziamento disponibile ai sensi del Decreto ministeriale 12 febbraio 2019, per favorire l'accesso alle prestazioni sanitarie per la popolazione a minore reddito, al complessivo abbattimento della quota fissa su ricetta di € 10,00 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'art. 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per la popolazione di età compresa tra 0 e 16 anni con reddito familiare inferiore o pari ad € 30.000,00;

- di prevedere che la presente misura entri in vigore in via sperimentale a partire dal 1 giugno 2019 e sino al 31 dicembre 2019, prevedendo la possibilità di estendere tale misura oltre il citato termine, con provvedimento espresso, in caso di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie;

- di monitorare trimestrale l'andamento della spesa ad opera dei competenti uffici dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise al fine di verificare l'effettivo raggiungimento del valore finanziato;”

VISTO il parere del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia n. 70 A del 05.06.2019 acquisito dalla Regione Molise al protocollo n. 78009 del 24.06.2019 nel quale si chiede, tra l'altro, la modifica del DCA n. 70/2019 con la previsione *“sia nelle premesse che nel dispositivo, che la decorrenza delle misure di riduzione della quota fissa su ricetta decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla notifica dell'avvenuta certificazione congiunta del Comitato LEA e del Tavolo tecnico, così come previsto dall'articolo 1, comma 549, della legge n. 145/2018 e dell'articolo 1, comma 3, del sopracitato decreto interministeriale del 12 febbraio 2019”;*

RITENUTO, pertanto, di procedere, con successivo atto, alla modifica DCA n. 70/2019, in ossequio alle prescrizioni di cui al citato parere, assicurando la trasmissione del provvedimento modificato al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze per la preventiva approvazione;

RITENUTO, altresì, di sospendere l'efficacia del Decreto del Commissario ad acta n. 70/2019, nelle more dell'adozione di apposito Decreto Commissariale con il quale si modifichi il precedente provvedimento commissariale in ossequio a quanto prescritto con il parere ministeriale n. 70 A del 05.06.2019;

RITENUTO di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASReM
- alla Molise Dati S.p.A.;

RILEVATA la necessità di garantire sul territorio regionale i livelli essenziali di assistenza con specifico riferimento alle prestazioni di assistenza sanitaria nei differenti *setting* assistenziali;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di procedere, con successivo atto, alla modifica DCA n. 70/2019, in ossequio alle prescrizioni di cui al citato parere assicurando la trasmissione del provvedimento modificato al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze per la preventiva approvazione;
- di sospendere l'efficacia del Decreto del Commissario ad acta n. 70/2019, nelle more dell'adozione di apposito Decreto Commissariale con il quale si modifichi il precedente provvedimento commissariale in ossequio a quanto prescritto con il parere ministeriale n. 70 A del 05.06.2019;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASReM
 - alla Molise Dati S.p.A.;
- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
dott. Angelo Giustini